



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 151 Reg. delib.
del 11/08/2026

OGGETTO: AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CON CREAZIONE DI NUOVO IMPIANTO IN PIAZZA CAVOUR, PIAZZA CHIESA, VIA CASTELLO ALTEZZA CIVICO N. 24, VIA CASTELLO INT. VIA PORRO: PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "OCCHI SU CASTEGGIO". RICHIESTA DI FINANZIAMENTI (BANDO MINISTERIALE 2026).

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **undici** del mese di **AGOSTO** alle ore **17:55** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista.

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>SEGGIO Salvatore (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>PICCININI PAOLO in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo in modalità videoconferenza da remoto.**

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CON CREAZIONE DI NUOVO IMPIANTO IN PIAZZA CAVOUR, PIAZZA CHIESA, VIA CASTELLO ALTEZZA CIVICO N. 24, VIA CASTELLO INT. VIA PORRO: PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO “OCCHI SU CASTEGGO”. RICHIESTA DI FINANZIAMENTI (BANDO MINISTERIALE 2026).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- la legge 27 dicembre 2006, n.296 che all’art.1, comma 439, conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, che all’art. 6-*bis* prevede che per le aree interessate da insediamenti produttivi o da infrastrutture logistiche ovvero da progetti di riqualificazione e riconversione di siti industriali o commerciali dismessi o da progetti di valorizzazione dei beni di proprietà pubblica o da altre iniziative di sviluppo territoriale, gli accordi tra il Ministero dell'interno e le regioni e gli enti locali, stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono prevedere la contribuzione di altri enti pubblici, anche non economici, e di soggetti privati, finalizzata al sostegno strumentale, finanziario e logistico delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo del territorio e del soccorso;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 che: all’art. 5 disciplina i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza; all’art. 5, comma 2-*ter* autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni*”

penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

- il decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che all’art.35-*quiquies*, comma 1, ha determinato l’autorizzazione di spesa di cui all’ art.5, comma 2-*ter* del citato decreto legge n. 14 del 2017 per 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- il decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12, che all’art.11-*bis*, comma 19, demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quiquies* del decreto-legge n.113 del 2018; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- l’art. 9, comma 9, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, in materia di installazione e utilizzazione di impianti di videosorveglianza con sistemi di riconoscimento facciale in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- l’art. 2, comma 6 quater, del decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi ;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all’art. 1, comma 676 , al fine di potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, ha previsto l’incremento dell’autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del citato decreto-legge n. 14 del 2017 di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all’art. 1, comma 677 demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 che, modificando l’art. 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, all’art. 3-ter innalza a 19 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, l'autorizzazione di spesa di cui all’ art. 5, comma 2-ter del citato decreto-legge n. 14 del 2017, attingendo ai fondi - pari a 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 - stanziati dal comma 776 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione e il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 maggio 2021, recante “Collegamento dei sistemi informativi a disposizione del personale della polizia municipale addetto ai servizi di polizia stradale con lo schedario dei veicoli rubati del centro elaborazione dati del Dipartimento della pubblica sicurezza”;
- il decreto del Ministro dell’interno del 28 aprile 2022, recante “Criteri generali per il rafforzamento della cooperazione, informativa e operativa, e l’accesso alle banche dati tra le Forze di polizia e i Corpi e servizi di polizia municipale”;
- il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 22 aprile 2026, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2026 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 120 del 26 maggio 2026, con il quale sono definite le

modalità di presentazione delle richieste da parte degli enti interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste per l'esercizio finanziario 2025;

- il provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n. 0001065 del 12 gennaio 2018 "Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto interministeriale del 22 aprile 2026 fa rinvio, fra le quali la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Casteggio, nella figura del proprio Sindaco, ha sottoscritto in data 05/08/2026 ed inviato successivamente alla Prefettura di Pavia – Ufficio Territoriale del Governo (06/08/2026) il Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana (art. 5 D.L. n° 14/2017 convertito dalla L. del 18/04/2018 n° 48);
- il Comune di Casteggio vuole rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale implementando l'impianto di videosorveglianza in piazza Cavour ; in piazza Chiesa (Loc. Pistornile), in via Castello altezza civico n° 24; in via Castello int. Via Porro, nell'anno 2026 - 2027, con la cadenza del cronoprogramma inserito nell'allegato "A" (allegato) che rappresenta l'unico formulario ammissibile per la presentazione delle richieste di finanziamento;
- il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Casteggio, a seguito di richiesta di cui al prot. 357/26 del 03/08/2026, ha espresso parere positivo in merito alla realizzazione del progetto in argomento (prot. n° 350/26E del 04/08/2026);
- il progetto è stato sottoposto al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica con atto inviato il 04/08/2026, contenente come obiettivi l'installazione di:

- ✓ **Piazza Cavour:** una telecamera di contesto che permetterebbe di controllare la piazza citata in modo da visionarne perfettamente il lato Ovest nonché l'imbocco di via Garibaldi ove nell'anno corrente si sono verificati situazioni per le quali è stato attivato il NUE in più occasioni. Inoltre l'installazione della telecamera in argomento permetterebbe di osservare l'intersezione via Torino - piazza Cavour anche in occasione dei consueti mercati settimanali quando, con gli ambulanti in attività, i tendaggi degli stessi occludono la visuale delle postazioni di videosorveglianza già in essere. Si procederebbe ad installare una telecamera più performante, con una migliore visione notturna, in affiancamento ad una telecamera installata nel 2015 che non consente un'ottimale visione della via Roma (arteria di collegamento tra piazza Cavour e piazza Dante) ove nelle giornate del Venerdì, Sabato e Domenica avvengono occupazioni da parte degli esercizi di somministrazione ivi presenti.
- ✓ **Piazza Chiesa:** su un palo già esistente ed utilizzato per un precedente punto di videosorveglianza risalente al 2024 installazione di una telecamera di contesto che permetterebbe di coprire un "punto morto" dell'attuale impianto di videosorveglianza (si tratterebbe di un ampliamento per un punto già oggetto di approvazione in passato da parte del C.P.O.S.P. – parere favorevole n° 27/36/2024 del 26/03/2024). L'obiettivo è quello di

visionare una zona di piazza Chiesa che è stata teatro di un furto in abitazione e di altri episodi di disturbo verificatisi nell'anno corrente.

- ✓ **Via Castello (intersezione con via Porro):** una telecamera di lettura targhe e due di contesto su un palo da posizionare all'intersezione di via Castello con via Porro in quanto si sono registrati reati per i quali la via Castello è stata utilizzata come via di fuga. Il punto di intersezione via Castello via Porro è l'unica via esistente per consentire l'allontanamento dalla Località Pistornile. Sullo stesso palo si vorrebbero installare due telecamere di contesto per visionare i movimenti di accesso alla piazza della Chiesa della parrocchia di San Pietro nonché i flussi di traffico della via Baratta. Il punto è nevralgico inoltre per attivare le procedure di ricerca per possibili "evasioni" di soggetti attualmente alloggiati presso il centro RFL che costituisce una struttura alternativa al carcere.
- ✓ **Via Castello altezza civico n° 24:** installazione di una telecamera di lettura targhe per visionare i veicoli che si portano in località Pistornile da piazza Martiri della Libertà ed una di contesto per visionare l'accesso alla sede dell'ufficio della P.L. ed il traffico pedonale di coloro che si portano in Località Belvedere ove si sono registrati casi di possibile disturbo della quiete pubblica.

VISTO il progetto presentato dalla ditta K2 Elettronica S.r.l. con sede legale a Pavia via San Giovannino n°4/A che, a seguito di sopralluogo congiunto con il personale della Polizia Locale, ha formulato altresì un preventivo di spesa per la realizzazione del progetto in oggetto specificato;

RITENUTO opportuno procedere alla presentazione della domanda di finanziamento relativa al progetto di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza sopra illustrato ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 aprile 2026, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2026 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 120 del 26 maggio 2026, dando mandato al Sindaco di presentare la richiesta di ammissione al finanziamento;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- l'art 17 del Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 da parte dei responsabili del servizio Polizia Locale e del servizio finanziario allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di videosorveglianza sopra descritto presentato dalla Ditta K2 Elettronica S.r.l. con sede legale a Pavia via San Giovannino n°4/A, che prevede, presso specifici punti del territorio comunale, l'installazione di:
 - ✓ **Piazza Cavour:** 1 telecamera di contesto che permetterà di controllare la piazza citata in modo da visionarne perfettamente il lato Ovest nonché l'imbocco di via Garibaldi. Una telecamera da posizionare sul lato Est;

- ✓ **Piazza Chiesa (Loc. Pistornile):** 1 telecamera di contesto che permetterà di coprire un “punto morto” dell’attuale impianto di videosorveglianza;
 - ✓ **Via Castello (int. Via Porro):** 1 telecamera di lettura targhe e 2 di contesto in quanto il punto di intersezione via Castello via Porro è l’unica arteria esistente per consentire l’allontanamento dalla Località Pistornile;
 - ✓ **Via Castello altezza civico n° 24:** 1 telecamera di lettura targhe ed una di contesto;
- 2) di approvare l’allegato modello “A” per la presentazione della domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto denominato “Occhi su Casteggio” ed il cronoprogramma in esso contenuto;
 - 3) di dare atto che, nel caso di approvazione del progetto da parte del Ministero, si procederà ad idonea variazione di bilancio relativa alla quota di cofinanziamento a carico dello scrivente Ente, finanziando tale somma con fondi propri di bilancio;
 - 4) Di dare mandato al Sindaco di presentare la richiesta di ammissione al finanziamento per l’installazione dei sistemi di videosorveglianza di cui sopra ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 22 aprile 2026, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2026 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 120 del 26 maggio 2026;
 - 5) Di individuare nel Comandante della Polizia Municipale il responsabile dei progetti e il referente amministrativo;
 - 6) Di trasmettere la presente deliberazione all’Ufficio Polizia Municipale per i provvedimenti necessari e conseguenti.

INDI

ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante la necessità di procedere alla presentazione della richiesta di finanziamento al bando di cui in premessa, con separata votazione, unanime, legalmente espressa;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr. Lorenzo VIGO)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate